

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 9 febbraio 2022

VERBALE

Il giorno **mercoledì 9 febbraio 2022** alle ore 15.30 in videoconferenza tramite collegamento alla piattaforma Zoom, si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per la discussione, del seguente ordine del giorno:

1. Bando rigenerazione urbana comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti per il Veneto orientale: proposte;
2. POR FERS Autorità Urbana: proposta di candidatura del Comune di San Donà di Piave;
3. varie ed eventuali.

Partecipano tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), fatta eccezione per i Comuni di Eraclea, Quarto d'Altino, San Stino di Livenza.

Presenti inoltre per la Città metropolitana di Venezia: Saverio Centenaro e Maria Teresa Senatore, Michele Fratino

Presenti inoltre Giancarlo Pegoraro, Simonetta Calasso e Marco Dal Monego di VeGAL.

Per la discussione del primo punto all'odg partecipa l'ing. Marco Passigato.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di Cinto Caomaggiore, Gianluca Falcomer.

Verbalizza i lavori della seduta la dott.ssa Simonetta Calasso di VeGAL.

Il Presidente Falcomer, constatata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma informatica messa a disposizione da VeGAL, dà avvio ai lavori alle ore 15.40.

PRIMO PUNTO: Bando rigenerazione urbana comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti per il Veneto orientale: proposte

- Falcomer (Presidente): ricorda che con la legge di bilancio 2022 sono stati stanziati 300 milioni di euro su progetti di rigenerazione urbana con due finalità: a) consentire anche ai comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti di avanzare delle proposte; b) recuperare alcuni dei progetti ammessi ma non finanziati con il precedente bando di aprile riservato ai comuni > 15.000 abitanti. Aggiunge che, con il provvedimento annunciato, il Governo ha comunicato di aver trovato le risorse (circa € 900 MLN) per finanziare tutti i progetti che erano rimasti esclusi nel bando di aprile per cui il bando di cui sopra rimane disponibile solo per la finalità a). Informa di aver chiesto all'ing. Passigato, autore del Masterplan e incaricato da VeGAL dell'aggiornamento dello stesso, di sviluppare una proposta per avere una visione complessiva e capire come valorizzare i PFTE sulla ciclabilità predisposti per i Comuni della Venezia Orientale. Invita l'ing. Marco Passigato ad intervenire, su alcune ipotesi di possibili raggruppamenti per vicinanza e con esclusione dei comuni con più di 15.000 abitanti.
- Passigato: riassume i 27 PFTE elaborati nel 2020 ed illustra 5 possibili aggregazioni di Comuni con i relativi tracciati ed importi. Si mette a disposizione, nell'ambito dell'incarico ricevuto da VeGAL, per supportare tali forme progettuali.
- Pegoraro: ricorda che nella precedente seduta era stato proposto di riunire la Cabina di regia del masterplan.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): ringrazia l'ing. Passigato. Ritiene che quella dei raggruppamenti sia un'iniziativa ottima in coerenza con il Masterplan, perchè recupera quelle situazioni che nel Masterplan non erano previste. Auspica di riavviare la Cabina di regia del Masterplan.
- Nardese (Vicesindaco Noventa di P.): concorda con la proposta ed evidenzia che alcune ciclabili corrono lungo le ex provinciali.
- Sarto (Sindaco di Caorle): osserva che il Masterplan sia un'ottima occasione. Sottolinea che alcuni Comuni non sono inseriti nei PFTE e che, in vista della Trilive, occorra un coordinamento con la Regione. Ritiene che la Cabina di regia sia utile per fare sintesi e selezionare le opere reamente finanziabili.
- Odorico (Sindaco di Concordia S.): concorda con il Sindaco Sarto chiedendo se l'aggiornamento del Masterplan preveda la stesura di nuovi PFTE.
- Falcomer (Presidente): risponde che non ci sono risorse per la redazione di nuovi PFTE.
- Cappelletto (Sindaco di S. Stino di L.): ritiene un'opportunità riutilizzare il Masterplan e i PFTE disponibili. Osserva però che alcuni interventi potrebbero non essere prioritari. Dunque chiede se in questo schema gli interventi potrebbero cambiare.

- Falcomer (Presidente): spiega che in questi due anni alcuni interventi sono stati fatti e che dunque possano esserci variazioni. Tuttavia il limite è il tempo che occorre per predisporre la documentazione. Ritiene opportuno che ci sia condivisione nella costituzione delle aggregazioni
- Cappelletto (Sindaco di S. Stino di L.): propone che se sia possibile ragionare zona per zona nello specifico.
- Passigato: spiega che una volta pervenute le integrazioni richieste ai Comuni, sarà possibile ipotizzare diverse aggregazioni, considerando che i tracciati proposti sono già collegati.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): pensa sia corretto sfruttare il Masterplan.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): chiarisce che il Masterplan risponde ad una logica di territorio e in questo ambito se un singolo Comune necessita di aggiornare tracciati, può intervenire mantenendo però il disegno del Masterplan.
- Sarto (Sindaco di Caorle): chiede come debbano muoversi i Comuni che sono fuori dal Masterplan.
- Nardese (Vicesindaco di Noventa di Piave): chiede se sia necessaria anche la continuità territoriale.
- Nesto (Sindaco di Cavallino T.): chiede se sia possibile intervenire per la continuità anche solo con segnaletica.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): considera necessario capire come coniugare il completamento di questo lavoro con esigenze diverse. Chiede di preparare i fac simile di eventuale documentazione da portare in approvazione nelle sedi opportune.
- Falcomer (Presidente): conclude chiedendo di convocare la Cabina di regia per approfondire la normativa ed il bando e che successivamente vadano convocati i tavoli delle varie aggregazioni.

SECONDO PUNTO: POR FERS Autorità Urbana: proposta di candidatura del Comune di San Donà di Piave

- Falcomer (Presidente): ricorda la possibilità di costituire un'Area urbana ai sensi del PR FERS 2021/27 ed invita il Sindaco di S. Donà di Piave a relazionare.
- Cereser (Sindaco di S. Donà di Piave): conferma sull'opportunità offerta dall'Avviso pubblicato dalla Regione Veneto di candidare un'area urbana intorno al Comune di S. Donà di Piave, uno dei 13 Comuni che la Regione ha individuato come possibili capofila della candidatura. Invita il Direttore di VeGAL Pegoraro ad illustrare l'Avviso e a formulare una proposta di lavoro.
- Pegoraro: conferma che la Regione Veneto, con DGR n. 1832 del 23.12.2021, ha approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del futuro Programma Regionale FESR 2021-2027 nell'ambito dello Sviluppo urbano sostenibile e che si prevede di selezionare di un massimo di 9 aree urbane, tra i 7 capoluoghi veneti ed altre 6 aree che possono proporre i Comuni di S. Donà di Piave, Bassano del Grappa, Schio, Conegliano, Castelfranco Veneto e Montebelluna. Ricorda che la prima fase di selezione scade l'1.4.2022 e che il tema è già stato anticipato nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 12.1.2022. Illustra un approfondimento effettuato su richiesta del Comune di S. Donà di Piave, in vista di una possibile candidatura d'area, fornendo un aggiornamento sulle aree urbane 2014/20, sui potenziali ambiti di intervento previsto dal PR FERS 2021/27 (Città più attrattiva e inclusiva; Città più verde e sostenibile; Città più smart e digitale), sui criteri di selezione dell'Avviso, illustrando una prima ipotesi di individuazione dell'ambito territoriale dell'area urbana, ai fini del rispetto dei requisiti dell'Avviso e un iter-cronoprogramma di attività.
Propone che, qualora i Comuni avessero necessità di un supporto alla presentazione della candidatura, di prevedere un contributo a carico degli stessi rapportato su una base analoga a quella prevista per i Comuni in ambito PSL.
- Cereser (Sindaco di S. Donà di Piave): evidenzia l'importanza che i progetti dei vari Comuni nell'ambito della strategia dell'Area urbana che verrà candidata siano integrati e presentino una chiara demarcazione con il PON Metro+ e possibili integrazioni anche con le strategie di altre aree urbane, in primis quella del Comune di Venezia o della Città metropolitana. Chiede al dott. Fratino di intervenire.
- Falcomer (Presidente): osserva che si tratti di un'opportunità da cogliere e chiede ai Sindaci di esprimersi.
- I Sindaci di Ceggia, Fossalta di Piave, Meolo e Torre di M., i Vicesindaci di Noventa di Piave, Jesolo e Musile di Piave: si dichiarano favorevoli.
- Cereser (Sindaco di S. Donà di Piave): suggerisce di partire dal DpA dell'IPA, in quanto si tratta di un documento aggiornato e concertato le cui progettualità possono essere aggiornate. Rispetto agli interventi previsti nel SUS 14/20, osserva, ci sono molte soluzioni in più. Evidenzia l'importanza di conseguire dei buoni punteggi per superare la prima fase di selezione e dare assistenza alla redazione della candidatura.
- Pegoraro: informa di aver consultato la Regione che suggerisce un confronto con la Città metropolitana di Venezia, per creare progetti integrati.

- Senatore: ritiene sia un'iniziativa di grande rilevanza politica per la quale anticipa che si confronterà con il Sindaco metropolitano. Chiede quale sia il n. di Comuni che si possono aggregare.
- Pegoraro: chiarisce il numero max di comuni e di comuni aggiunti previsti dall'Avviso pubblico e precisa che nell'adesione di un Comune deve dichiarare l'adesione ad una sola aggregazione.
- Fratino: informa che attualmente è in corso l'attività istruttoria a cura degli uffici della CM.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): propone di proporre la discussione in un incontro da tenersi mercoledì 16.2.2022 con i Comuni interessati.

TERZO PUNTO: varie ed eventuali

- Falcomer (Presidente): informa sull'iniziativa di ANCI sul caro bollette e propone un comunicato stampa per evidenziare preoccupazione di cittadini e imprese
- I Sindaci di Teglio Veneto e Fossalta di P.gruaro e l'Ass. Mazzon di Quarto d'Altino confermano l'adesione all'iniziativa.
- Favero (Sindaco di Portogruaro): esorta la Conferenza ad intervenire individuando uno specifico piano.
- Falcomer (Presidente): chiede al Sindaco Favero di scrivere una proposta sulla quale poi discutere.
- Calasso (VeGAL): ricorda ai Comuni che ancora non avessero provveduto, la sottoscrizione delle convenzioni con gli operatori degli infopoint individuati con il progetto del PSL che, in vista della stagione turistica, dovranno essere avviati nel territorio.
- Falcomer (Presidente): ricorda che entro fine febbraio tutti i 22 Comuni dovranno approvare il progetto LR 16/93 anno 2022 nei consigli comunali.

Esauriti i punti in discussione, la seduta è tolta alle ore 16,40.